

## **The Victoria Gallery and Museum (VG&M)**

Aperto a Maggio 2008 HRH La Principessa Reale

Benvenuto alla Victoria Gallery & Museum, il simbolo di Liverpool che è di per se un'opera d'arte.

L'edificio, classificato di Grado II e progettato da Alfred Waterhouse, è stata una parte centrale della vita universitaria per oltre un secolo. Per celebrare l'anno in cui Liverpool è stata la Capitale Europea della Cultura nel 2008, l'edificio è stato accuratamente ristrutturato e trasformato in un luogo pubblico a disposizione di tutti.

La storia dell'edificio è interessante allo stesso modo dei tesori che contiene.

### **Da umili orogini**

Nel 1878 durante un'Assemblea Cittadina, si decise che, per rimanere al livello di città come Manchester, Leeds, Sheffield and Nottingham, era essenziale stabilire un college Universitario in Liverpool.

Quattro anni dopo, dopo aver raccolto i fondi necessari, l'Università di Liverpool aprì le porte a 45 studenti. Inizialmente con sede nel manicomio in disuso di Ashton Street, il College crebbe rapidamente e non passò molto tempo prima che le inadeguatezze dell'edificio diventassero apparenti.

Nel 1887, anno del Giubileo d'Oro della Regina Vittoria, il college lanciò un appello per la raccolta di fondi per la costruzione di una sede centrale appositamente costruita. Il Consiglio del College chiese all'architetto Alfred Waterhouse, nato a Liverpool, di redigere i progetti.

Waterhouse fu uno degli architetti più ricchi e attivi del XIX secolo e aveva una reputazione consolidata nel campo dell'architettura universitaria e di college. Il suo portafoglio comprendeva edifici per il Balliol College di Oxford, il Pembroke, Gonville and Caius e il Girton College di Cambridge. Anche numerosi edifici a Liverpool e nel Cheshire portavano il marchio Waterhouse, tra cui l'originale Liverpool Royal Infirmary nella vicina Pembroke Place.

Con un costo dell'edificio di 35,000 sterline, l'appello per la raccolta di fondi si basò molto sulla generosità degli abitanti della città. Nel 1888 il College aveva ricevuto 16,000 sterline. Il Liverpool Jubilee Memorial Committee donò altre 4,300 sterline per una torre dell'orologio commemorativa, il Signor, poi Sir, William Hartley, produttore di marmellata, finanziò l'orologio e le campane e, il Signore, poi Sir, Henry Tate, raffinatore di Liverpool e London, si offrì di finanziare l'intero blocco dell'edificio, per un totale di 20,000 sterline.

I lavori di costruzione iniziarono nel 1889 sotto la stretta supervisione del preside del College, il professor Gerald Rendall, che periodicamente sottolineava la necessità di "introdurre economie senza reali sacrifici". Brown and Backhouse, un'impresa edile di Catham Street, mentre la muratura fu appaltata a Joshua Henshaw and Sons di Catham Street e Walnut Street.

Per l'esterno gotico furono scelti mattoni ordinari e rivestimenti in terracotta, il che portò a coniare l'espressione "Università in mattoni rossi" da Bruce Truscot, lo pseudonimo adottato da Edgar Allison Peers, professore di spagnolo a Liverpool (1992-52), che scrisse un influente libro dallo stesso titolo sulle università civiche nate nel 1800.

Gli interni erano rifiniti con uno standard altrettanto elevato. L'atrio era elaboratamente decorato con maioliche di terracotta, piastrelle smaltite color turchese e giallo, mentre i corridor erano rivestiti con mattoni smaltati color avorio e marrone, divisi in campate da archi.

Completato nel 1892, con un costo di 53,000 sterline – notevolmente superiore a quello stimato, in parte a causa di aggiunte innovative come l'illuminazione elettrica – l'edificio combinava dramma architettonico e praticità.



*L'Edificio Victoria, 1892 circa*



*La Grande Sala d'Ingresso, 1892 circa*



*La Grande Sala d'Ingresso, 1892 circa*

### **Grande apertura**

I ritardi nei lavori di costruzione causarono l'annullamento di un'inaugurazione da parte del Principe di Galles nel giugno 1892, il Victoria Building fu finalmente inaugurato ufficialmente il 13 dicembre 1892 dal Cancelliere della federale Victoria University, Lord Spencer.

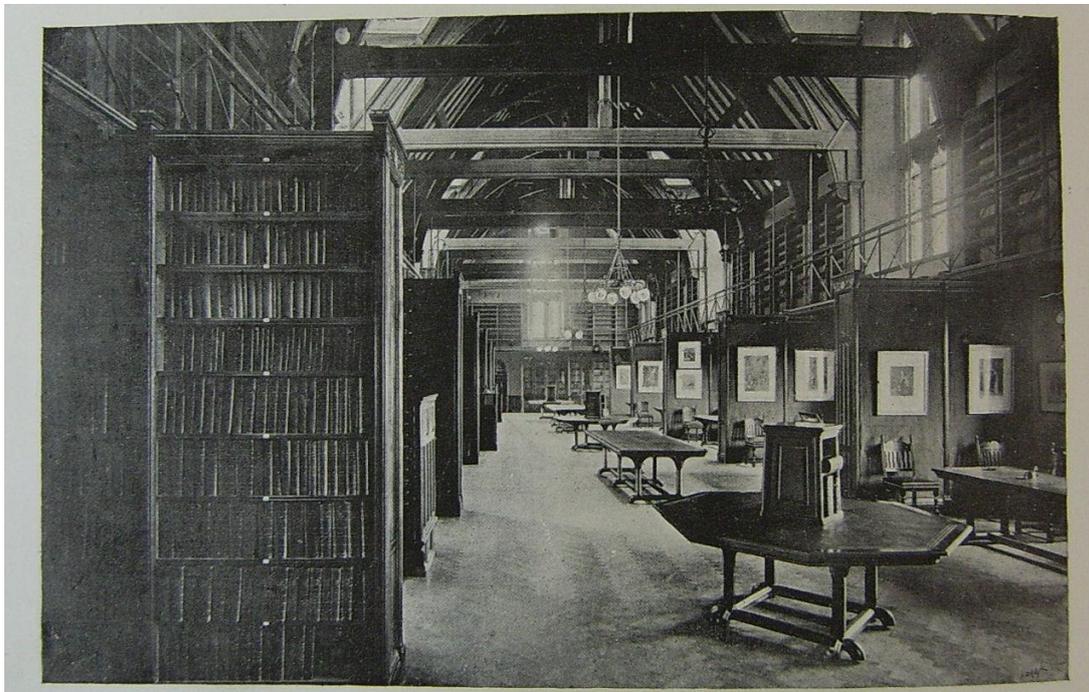
La sera successive l'intero edificio fu utilizzato per ospitare un ricevimento, al quale, secondo quanto riferito, parteciparono più di 3,000 dignitari. Gli ospiti furono accolti nella sala d'ingresso da un'abanda d'archi e da un fuoco acceso, e per tutta la serata furono intrattenuti con brani strumentali e con l'esibizione della College Choral Society.

### **La vita nell'Edificio Victoria**

Dal 1892 in poi, l'edificio fu il cuore della vita universitaria. Oltre agli uffici amministrativi, ospitava un'aula magna, aule didattiche, uffici del personale, sale comuni e la Biblioteca Tate, progettata per contenere 80,000 volumi.

Gradualmente, con la crescita dell'Università e l'acquisizione di altre proprietà – principalmente nella Piazza Abercromby – i dipartimenti in via di maturazione si trasferirono dal Victoria Building per alleggerire la crescente pressione sugli alloggi. Col tempo, la funzione principale dell'edificio è stata quella di ospitare l'amministrazione dell'Università.

La Biblioteca Tate è stata la Biblioteca principale dell'Università fino all'apertura della Biblioteca Harold Cohen nel 1938. Lo spazio, ribattezzato Tate Hall, ospitò alcune delle collezioni d'arte dell'Università e fu spesso utilizzato per eventi formali e come sala esami.

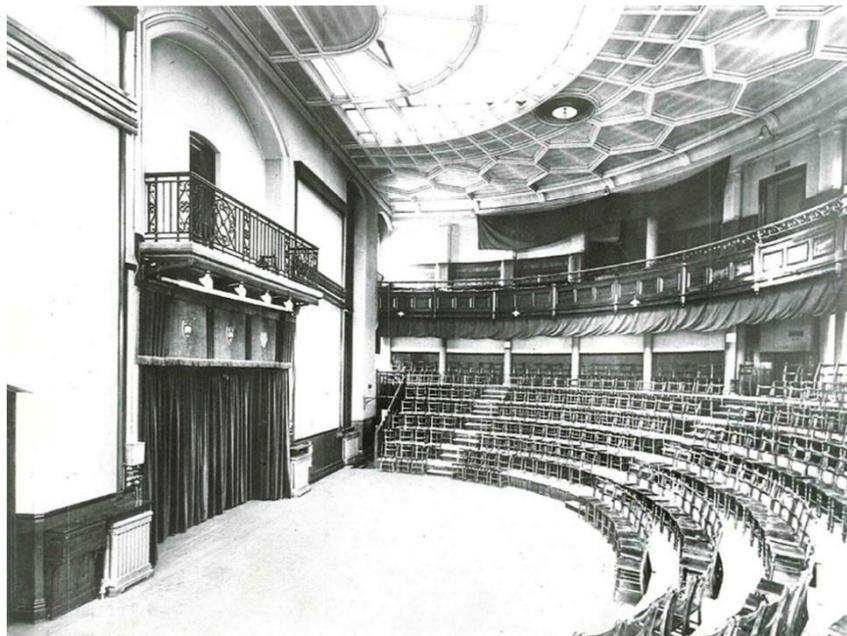


*Biblioteca Tate, 1892 circa*



*Biblioteca Tate, 1930 circa*

Il Teatro Arts – Adesso Leggate Theatre – sebbene fosse principalmente un luogo di insegnamento, ospitò numerosi concerti, incontri della Guild, spettacoli teatrali e lezioni tenute da personaggi illustri come lo scrittore Hilaire Belloc, il poeta e romanziere Walter de la Mare, il compositore Gustav Holst, lo studioso di musica classica Gilbert Murray e l'attore premio Oscar Peter Ustinov. Le Lezioni Inaugurali dell'Università, che continuano ancora oggi e sono tenute da professori nominate a cattedre universitarie, si tenevano anche nell'aula magna. Il Leggate Theatre è stato ristrutturato come parte della grande ristrutturazione dell'edificio e le Lezioni Inaugurali furono reintrodotte nel 2009.



*The Arts Lecture Theatre, 1892 circa*



*La Sala Comune delle Donne, 1892 circa*

### **Nuovi inizi**

Descritta dai commentatori come quella che potrebbe essere “la più grande eredità di Liverpool dalla Capitale Europea della Cultura”, la Victoria Gallery & Museum è il lascito dell’Università alla popolazione di Liverpool.

Progettato per attirare tutti i gruppi, dalle scolaresche, al personale Universitario, agli studenti, agli anziani e ai turisti, il progetto di ristrutturazione da 8,6 milioni di sterline ha comportato il rinnovamento degli interni, della facciata esterna e della storica torre dell’orologio.

La galleria e il museo che ne derivano espongono le collezioni d’arte e del patrimonio dell’Università, acquisite dall’istituzione nel Corso della sua storia, molte delle quali grazie a donazioni filantropiche. Le collezioni sono ospitate nello spazio ristrutturato, arredato con gusto, che combina molto delle caratteristiche originali dell’edificio con illuminazione e tecnologia complementari, come il nuovo ascensore di vetro nella torre dell’orologio.

Inaugurata ufficialmente da HRH La Principessa Reale, la Victoria Gallery & Museum si è trasformata da un generoso dono della popolazione di Liverpool in una straordinaria attrazione per i visitatori. Proprio come alla fine del 1800, oggi l’Università gode del patrocinio di persone vicine e lontane ed è grata a molti individui, trust, fondazioni e aziende per il loro sostegno.

### **Fatti divertenti**

- La torre dell’orologio reca uno stemma reale e l’iscrizione “Victoriae Reginae Dei Gratia L Annos Feliciter Cives Posuerunt”, che si traduce come “Per Vittoria, Regina per Grazia di Dio, in commemorazione di 50 anni di regno fortunato; eretto dai cittadini”.

- L'orologio è stato realizzato dalla ditta Williams Potts & Sons di Leeds, fondata dal bisnonno dell'ex prorettore dell'Università Michael Potts.
- Fuse da Taylor of Loughborough, ciascuna delle cinque campane della Torre dell'Orologio reca un'iscrizione tratta da In Memoriam Tennyson: "Risuona il vecchio, Risuona il nuovo, Risuona il falso, Risuona il vero, Risuona il Cristo che deve essere".
- Sulla facciata dell'edificio si trova una targa che recita: "Per il progresso dell'apprendimento e la nobilitazione della vita, l'Edificio Victoria è stato costruito dagli uomini di Liverpool nell'anno di Nostro Signore 1892".
- Il monumento ai caduti dell'Università, situate nell'atrio dell'edificio, è in memoria del personale e degli studenti morti durante la Prima Guerra Mondiale. Un monumento successivo è stato eretto in memoria dei caduti della Seconda Guerra Mondiale e dei conflitti successivi.
- L'iscrizione latina sul camino della Galleria delle sculture, in origine sala comune delle donne, si traduce in "Tutto ciò che è vero, puro e bello" e si basa su un testo tratto dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi, Capitolo 4, versetto 8.